Cronaca di Roma

33 °C 22 °C

JI Messaggero it www.ilmessaggero.it | Martedi 9 | Il Sole Sorge 6:10 Tramonta 20:17 | Agosto 2022 | 13:10:1189.196 | sfoglia.ilmessaggero.at.una Sorge 18:48 Cala 2:27

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

La partita Il grande basket all'arena Felici





L'astrofisico Gianluca Masi e la cometa dei sogni Arnaldi a pag. 44



La kermesse Notti di cinema sul mare il red carpet brilla di stelle Cipolla a pag. 43



Caos pronto soccorso i medici al prefetto: «Rischiamo lo stop»

▶ Aumentano le attese nei Dea: ieri 900 pazienti aspettavano un posto. Ospedali già al collasso

Il Simeu, l'organizzazione che riunisce i medici dei pronto soccorsi, lancia l'allarme e scrive alle maggiori autorità del Lazio, prefettura in primis: servono misure concrete, soprattutto per reclutare altri sanitari, «per il bene di tutti i medici e per evitare che l'attuale condizione an tare che l'attuale condizione approdi ad ulteriori gravi degene-razioni che richiederebbero mirazioni che richiederebbero mi-sure ben più drastiche a partire dalla chiusure dei pronto soc-corso più periferici e piccoli». Nei Dea del Lazio servirebbero almeno 400 medici in più. Pacifico a pag. 33

La campagna

Vaiolo delle scimmie, vaccini al via: seicento persone in lista per una dose



Ieri al via all'Istituto Lazzaro ieri ai via ali istituto Lazzaro Spallanzani il programma vaccinale contro il vaiolo del-le scimmie. Sono 600 le email di richiesta arrivate, dieci le prime dosi somministrate al padiglione centrale dell'ospe-dale.

Savelli a pag. 32

Rissa in piazza nella notte: un ragazzo finisce in coma

▶Tivoli, una persona è stata denunciata dai carabinieri

È in coma farmacologico l'uomo ferito a Tivoli dopo una lite nella centralissima piazza Garibaldi. Lui, italiano di 27 anni di padre marocchino, è ricoverato al policlinirocchino, e ricoverato al policini-co Umberto I in gravi condizioni a causa di un ematoma. Il presunto aggressore è stato individuato dai carabinieri: un 35enne, noto alle forze dell'ordine per piccoli reati. Ventura a pag. 39

I disagi per gli utenti



«Fa troppo caldo»

Rossi a pag. 34

Solidarietà Viaggio in Rwanda e Togo



I ragazzi e le ragazze sorridono con i bambini african

La trasferta dei rugbisti per aiutare i bimbi africani

no partiti alla volta delle spiag-ge sempre fashion di Mykonos e della Sardegna, oppure quel-le laziali di Ponza, Tommaso e le laziali di Ponza, Tommaso e i suoi compagni (molti dei qua-li militano nell'Unione Rugby Capitolina) hanno scelto un viaggio sicuramente più impe-gnativo. Dopo mesi di prepara-zione, eventi organizzati per

promuovere raccolte fondi, hanno riempito i loro zaini di hanno riempito i loro zaini di amore e buona volontà e sono partiti prima alla volta del Rwanda e poi del Togo, dove si tratterranno fino alla metà di agosto. «Un viaggio unico spiega il giovane – che ci ha permesso di aiutare chi non ha davvero nulla».

Pasqua a pag. 42

La droga "sarda" per lo sballo in città

La tratta Civitavecchia-Olbia è tra le più gettonate dell'esta te ma non solo per il via vai di vacanzieri: ormai è la nuova rotta privilegiata dai narcos capitolini. La coca che arriva sull'isola per inondare i luoghi della movida in villeggiatura fa solo da corollario a un altro "import-export" da e per la terraferma che dagli ultimi mesi dello scorso anno sta sempre più prendendo piede e su cui sono puntati fari dell'antidroga delle fiamme gialle e non solo. Infatti intere distese sull'isola sono state riconvertite in terreni su cui coltivare, con un clima ideale, la marijuana che sta inondando Roma.

Marani a pag. 37

Violentano una ragazza ubriaca: due arresti

Hanno approfittato del suo handicap psichico per abusa-re di lei. Una donna di 37 anni re di lei. Una donna di 37 anni e stata prima costretta a bere alcolici, tanto da non avere più difese per reagire, poi è stata caricata in auto e violentata su un materassino sotto un cavalcavia in via Casilina, nei pressi di San Cesareo, da due uomini. Mentre uno la stuprava, l'altro lo incitava e faceva da palo, aspettando il suo "turno". La donna, rimasta per ore in balia dei due sto turno La dollia, linia sta per ore in balia dei due aguzzini in una zona buia e isolata, è riuscita, comunque, a scappare, seminuda, e a chiamare le forze dell'ordine. Arrestati i due uomini. Leonardi a pag. 41



Termini-Centocelle, si ferma la linea:

Animal House

Venti cavalli in fin di vita: «Perché nessuno li salva?»

enti cavalli in condizioni di salute precarie, denutriti e con un proprietario che ap-parentemente sembra non riuscire a prendersene cura. E' una denuncia che parla stranie-ro, perché arriva da un gruppo di turisti tedeschi, che, durante la loro recente vacanza, hanno scattato le foto e le hanno inviascattato le loto e le nanno invia-te al Comune di Ponzano Ro-mano, sperando nella risoluzio-ne di questo problema. «Abbia-mo notato, non distante dal fiu-me Tevere, subito fuori dal ter-

ritorio del comune, questi ani-mali emaciati, in un pascolo senza erba, formato solo da sabbia – ha scritto G. B. anche a questo giornale – Il proprieta-rio dava da mangiare gli animali: ma il fieno che abbiamo visto li: ma il fieno che abbiamo visto non sarebbe bastato per uno so-lo di loro». «Per favore – conti-nua l'appello – aiutate queste povere creature. Ci sembrano essere più vicine alla morte che alla vita. Sono una grande amante dei cavalli e si vede che le loro condizioni sono pessi-



me. Un puledro potrebbe essere già morto in queste ore. Non avremmo mai pensato che una cosa del genere potesse essere possibile nel vostro Paese». La denuncia è stata inviata anche alle autorità di polizia, insieme agli scatti che documentano le pessime condizioni in cui ven-gono tenuti gli animali.



Cronaca di Roma

Mentre molti loro coetanei sono partiti alla volta delle spiagge sempre fashion di Mykonos e della Sardegna, oppure quelle laziali di Ponza, Tommaso e i suoi compagni hanno scelto un viaggio sicuramente più impegnativo. Dopo mesi di preparazione, eventi organizzati per promuovere raccolte fondi, hanno riempito i loro zaini di amore e buona volontà e so-

na volontà e so-

no partiti prima alla volta del Rwanda – dove

Rwanda – dove sono stati alla fi-ne di luglio – e poi del Togo, do-ve un gruppo più nutrito si tratter-rà fino alla metà di agosto. Un viaggio che ha

di agosto. Un viaggio che ha riunito una venti-

na di giovanissi-mi, tra i 18 e i 23

mi, tra i 18 e i 23 anni di età, tutti di Roma Nord, metà dei quali militano nell'Unione Rug-by Capitolina. C'è il capitano della prima souadra.

prima squadra Francesco Ragai ni, e poi i talenti Andrea Faccen-na, Francesco

na, Francesco Mione, ma anche

Livio Romano, Marco Montuori Federico Seve

Martedì 9 Agosto 2022

L'estate speciale dei rugbisti in Africa per aiutare i bimbi

▶La missione di un gruppo di under 23 ▶Grazie all'associazione "Luconlus" della Capitolina in Rwanda e Togo

realizzati un pozzo e un centro sportivo

gi quei bambini poter correre e giocare è una speranza concreta di pace, un nuovo corso per quedi pace, un nuovo corso per que-sto Paese meraviglioso», dicono i ragazzi. «La gioia di questi bambini che ci accolgono – dice Tommaso Pavolini – è unica. Ci abbracciano e ci sorridono, pur non avendo nulla». Ma la cosa importante è che, progetto dopo progetto, l'associazione sta con-quistando altri giovani: «Ricevia-mo molte richieste da nostri coemo molte richieste da nostri coetanei – racconta Tommaso – che

chiedono di unirchiedono di unir-sia noi. E questo è un bellissimo segnale». Adesso il gruppo si trova nel villaggio di Sodja-kope, in Togo: qui ha ap-pena terminato la realizzazione di un pozzo, e sta iniziando a creainiziando a crea-re un sistema di illuminazione stradale. «Siamo stati accolti nella missione, formamissione, forma-ta da due italiane – racconta anco-ra Tommaso – che vivono qui dal 2013. Hanno creato una sorta di casa dei volon-tari, dopo aver tari, dopo aver realizzato degli edifici scolasti-ci». Difficile pensare al ritorno a Roma, quando si è circondati

dall'affetto e dalla gratitudine di questi piccoli. Ma nella capitale ci sono molti altri progetti, che vedono coinvolti questi giovani volenterosi. A partire dalla "Spesa sospesa", nata durante la pandemia: i ragazzi raccolgono generale progeno de prog demia: i ragazzi raccolgono ge-neri alimentari e li distribuiscono alle famiglie bisognose. «Le nostre raccolte fondi sono importanti – aggiunge ancora Tom-maso – perché poi vediamo con-cretamente impegnati i soldi che le persone ci hanno dona-

Marco Pasqua

I RAGAZZI STARANNO IN "TRASFERTA" FINO A METÀ AGOSTO: «I PICCOLI CHE TI **ABBRACCIANO**







Marina Yachting Manager

Avvio corsi Ottobre 2022

TEL. +39 366 977 9262

NUOVI CORSI 2022-2024

Iscriviti adesso!

SYL SUPER YACHT EMAIL: segreteria@isyl.it

Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile LSY.L. - Via Aurelia Nord 342, 55049 Viareggio (LU) ziati dal POR FSE 2014-2020 e inseriti nell'ambito di Gio-ntto dalla Regione Toscana per l'autonomia dei giovani end on the second of the secon **VACANZE UMANITARIE**

Sopra, da destra, Livio Romano. A sinistra, foto di gruppo in Togo. Sotto, l'inaugurazione del campo di calcio in Rwanda con la targa dedicata.

nitaria senza fini di lucro. Subito dopo la sua scomparsa, un gruppo di compagni di classe decide di unire le forze. «Con Luconlus vogliamo fare qualcosa, dare una mano al prossimo, aiutare i più deboli. E il testimone di Luca che vogliamo portare nel mondo», spiegano. E così, ecco che in Rwanda, a Nyanza, è stato realizzato il "Cibiti Sport resi. nitaria senza fini di lucro. Subito realizzato il "Gihisi Sport trai-ning center", che ruota attorno ad un campo da calcio: «Il Paese è stato per anni teatro di una guerra civile atroce, soprattutto ai danni dei bambini; vedere og-

«LA NOSTRA MISSIONE È FARE QUALCOSA **PER AIUTARE** IL PROSSIMO: GRAZIE **OVVIAMENTE ALLE RACCOLTE FONDI»**

SURVEYOR

A promuovere la missione di

solidarietà è stata l'associazione

solidarieta e stata i associazione di cui i ragazzi fanno parte, la "Luconlus", in memoria di Luca Grisolia, morto a 39 anni, nel 2006, dopo aver combattuto contro un tumore. «Era un patres affettosos, con tre figli amatissimi, uno sportivo leale, d'altitempi», viene ricordato da chi

tri tempi», viene ricordato da chi ha fondato l'associazione uma-

Ardea, spiagge off limits per salvare le tartarughe

IL PROVVEDIMENTO

Vietata la tintarella nel tratto di vietata la fintarella nel fratto di spiaggia di Ardea dove una tarta-ruga marina ha scelto di deposi-tare 74 uova che dovrebbero schiudersi intorno alla fine di settembre. Fino ad allora resterà in vigore

l'ordinanza del sindaco Fabrizio Cremonini che mira a tutelare le uova della caretta caretta. L'aniuova della caretta caretta. L'ani-male, incurante delle decine di persone presenti in spiaggia, ha raggiunto il tratto di litorale all'altezza dello stabilimento Torre Marina, a Lido dei Pini, ha percorso venti metri tra i turisti sbalorditi e ha scavato una buca nei pressi di un pattino. Poi, de-poste le uova ha ripressi il largo poste le uova, ha ripreso il largo «Alcuni membri del team di ri-«Alcuni membri del team di ri-cercatori della rete regionale TartaLazio – si legge nell'ordi-nanza – si sono recati sul posto per procedere all'individuazione della camera delle uova, deciden-do di traslocarla poche decine di metri più all'interno in conside-razione del fatto che la vicinanza



Una tartaruga osservata dai turisti sulla spiaggia di Ardea

della battigia poteva mettere il nido a rischio di allagamento». L'ordinanza vieta di «occupare la zona di spiaggia delimitata dalla recinzione posta a tutela del nido, con ombrelloni, sedie a sdraio, mezzi nautici ed ogni alsurano, mezzi nautici ed ogni attra attrezzatura simile od assimilabile; occupare l'arenile in prossimità del nido in maniera tale da evitare qualsiasi ostacolo al transito del personale addetto alla sorveglianza del sito; lasciare barche e pedalò in sosta, tranne

quelli di salvataggio; lasciare oltre il tramonto tende; praticare giochi con palla, tennis da spiaggia, portare gli animali in quel tratto di spiaggia; tenere ad alto volume qualunque apparecchio di diffusione sonora, accendere di dinusione sonora, accendere fuochi e sostare con veicoli a mo-tore». Tra i divieti «posizionare in opera recinzioni, tubazioni, cavi elettrici, gavitelli, boe, piat-taforme, zattere». Stefano Cortelletti

c8cdfcdcc873b494bf7e50da2e3e048f